

VERBALE INTESA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE COMUNE DI BOMPORTO (MO)

Ordine del giorno: Comune di Bomporto (MO) - Intesa unica al Piano della Ricostruzione – 2° stralcio - adottato con Delibera CC n. 62 del 16/12/2014 e presentato ai sensi degli articoli 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012.

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Preso atto che il Piano in oggetto è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURERT del 14/01/2015;

Considerato che sono pervenute n. 3 osservazioni nel termine di deposito, una delle quali predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, controdedotte con DGC n. 44 del 03/04/2015, come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR e assunte agli atti del Servizio regionale competente in data 09/04/2015 con prot. PG/2015/0228231.

Dato atto, quindi, che il Piano della ricostruzione adottato dal Comune di Bomporto è completo delle atti tecnici e amministrativi che li costituiscono, e pertanto, in applicazione della L. R. n. 16 del 2012 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa L. R. n. 16 del 2012;

Premesso che:

- il vigente PSC del Comune di Bomporto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011;
- il vigente RUE del Comune di Bomporto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 15/12/2011;
- il Piano della Ricostruzione – 1° stralcio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2014.

Vista la convocazione alla seduta odierna inviata in data 16/04/2015, prot. PG/2015/0245844 al Comune di Bomporto, alla Provincia di Modena; all'Azienda U.S.L. Modena – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene pubblica controllo rischi ambienti di vita; all'ARPA Modena – al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo dell'Emilia Romagna;

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Amelio Fraulini	Rappresentate supplente della Provincia di Modena	DGP n. 247 del 3 settembre 2013
Roberto Cremonini	Rappresentante del Comune di Bomporto	DCC n. 62 del 16/12/2014

Alla seduta partecipano inoltre:

- Barbara Nerozzi in qualità di verbalizzante;
- Barbara Nerozzi, Maria Romani in qualità di componenti della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013);
- Glauco Pellacani, funzionario Comune di Bomporto;
- Carla Ferrari, tecnico progettista incaricato.

Alle ore 11,00 il Presidente del CUR, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Viene data la parola al rappresentante del Comune di Bomporto per la presentazione della proposta di Piano.

Sinteticamente il Piano – 2° stralcio - presentato ha per oggetto:

- il completamento della revisione della disciplina di tutela del PSC relativa a ulteriori edifici (rispetto al 1° stralcio) di interesse storico architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC che possono aver subito danni in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012, ancorché non siano stati oggetto di scheda Aedes o accertamenti tecnici o perizie asseverate da professionisti abilitati.

Viene dato atto che in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 19/2008 il PSC risulta già adeguato.

Il Comune di Bomporto a conclusione della sua illustrazione dà atto che il Piano della Ricostruzione in questione presenta, come evidenziato dal documento di Valsat, contenuti tali da non incidere sulle condizioni di sostenibilità ambientale.

Con riferimento all'accoglimento delle Osservazioni, il Comune illustra la soluzione prospettata in merito alla previsione della Soc. Cantina della Volta, in particolare conferma la possibilità di ricostruzione con una distanza del confine pari a 10 mt derogabile a 5mt solo a seguito di parere preventivo corredato da una relazione di impatto acustico che attesti la compatibilità degli usi da insediare nei confronti dell'area residenziale confinante da sottoporre ad ARPA per lo specifico parere di competenza.

Viene dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- il parere di ARPA prot. PGMO/2015/4680 a firma della Responsabile del Distretto D.ssa Paola Rossi, assunto agli atti con PG/2015/0288240 del 05/05/2015 parte integrante del presente verbale, sostanzialmente favorevole con alcune osservazioni/raccomandazioni di carattere ambientale in merito alla gestione dei reflui domestici e alla tutela della popolazione dell'inquinamento luminoso da tenere in considerazione in sede di attuazione degli interventi. In particolare, per l'edificio da delocalizzare nell'area di proprietà della Soc. Cantina della Volta, prescrive la necessità (come già previsto dal Comune) di provvedere alla redazione di una valutazione ambientale preventiva al Permesso di

Costruire relativa a tutti gli aspetti di carattere ambientale (impatto acustico, ma anche emissioni in atmosfera, scarichi idrici, etc.) e all'aggiornamento della classificazione acustica comunale attualmente vigente da classe 2 a classe 3 per la porzione oggetto di trasformazione urbanistica;

- il parere del MIBACT prot. 2026 del 04/05/2015 a firma del Segretario Regionale Dott.ssa Sabina Magrini, assunto agli atti con PG/2015/0288226 del 05/05/2015 parte integrante del presente verbale, favorevole con alcune osservazioni/raccomandazioni in merito all'obbligo della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (artt. 95,96) per gli interventi sottoposti all'applicazione del D.Lgs 163/2006 e all'opportunità di sottoporre a valutazione della Soprintendenza per i beni archeologici gli interventi che comportino scavi nel sottosuolo che possano intaccare eventuali depositi di interesse archeologico.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia di Modena per l'espressione delle valutazioni provinciali in merito al Piano.

Le proposte avanzate dal Piano non evidenziano elementi di contrasto rispetto al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Contestualmente, il rappresentante della Provincia, in qualità di autorità competente ad esprimere la valutazione ambientale sul piano della ricostruzione, sulla base delle considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale concordando sulla valutazione che quanto introdotto con il Piano della ricostruzione non risulta incidere sulle condizioni di sostenibilità già valutate per gli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE).

Viene quindi espresso il parere della Provincia in materia riduzione del rischio sismico recante la compatibilità delle previsioni pianificatore con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008. Parere favorevole in quanto i contenuti sono già stati assunti dal PSC.

Preso atto che i suddetti pareri sono espressi ai sensi ed ai fini di quanto disposto dalla normativa regionale vigente, e risultano favorevoli con le specifiche prescrizioni di cui sopra e che devono intendersi come parte integrante e sostanziale dell'Intesa unica rilasciata dal CUR;

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti il Piano della Ricostruzione del Comune di Bomporto presentino contenuti adeguati;

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Modena in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente;

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

Il CUR decide all'unanimità

di rilasciare l'Intesa unica al Piano della Ricostruzione - 2 stralcio - del Comune di Bomporto.

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

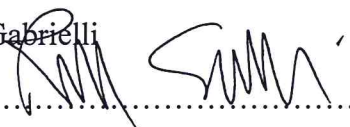
Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale che ne costituirà parte integrante e sostanziale saranno inviati agli enti ed amministrazioni convocate.

Conclusa la sottoscrizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto in data 6 maggio 2015.

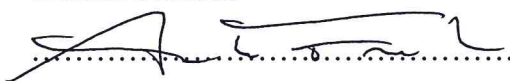
Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

Roberto Gabrielli


.....

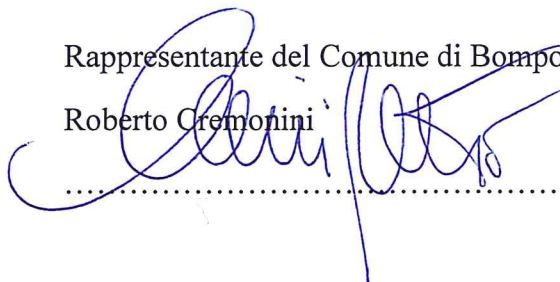
Rappresentate Supplente della Provincia di Modena

Amelio Fraulini


.....

Rappresentante del Comune di Bomporto

Roberto Cremonini


.....

Bologna, 6 maggio 2015

